



Ispettorato Generale della Sanità Militare

Id.: IGESAN/
Allegati: 4 (quattro)
Annessi:



P.d.c.: Col.me Luigi LISTA

☎ 1059012 - 06777039012

Email: politica@igesan.difesa.it

OGGETTO: Linee guida per la formulazione dei giudizi medico-legali in tema di inidoneità al servizio ed altre forme d'inabilità dei dipendenti civili dello Stato.

A ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO N. 3

AAAAAAAAAAAAA

Riferimenti: a) Legge 8 agosto 1995, n. 335
b) D.M. 8 maggio 1997
c) D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461
d) D.M. 12 febbraio 2004
e) D.P.R. 27 luglio 2011, n. 171
f) Circolare MEF n. 966 – prot.n. 0171470/2013 datata 19/11/2013

AAAAAAAAAAAAA

Il D.P.R. 27 luglio 2011 n. 171¹ ha cancellato ogni riferimento al concetto di "proficuo lavoro" nella definizione di "inidoneità fisica", prevedendo che, ai fini dell'accertamento della permanente inidoneità psicofisica al servizio dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, occorre distinguere le seguenti forme di inabilità:

a) "inidoneità psicofisica permanente assoluta", intesa come stato di colui che a causa di infermità o difetto fisico o mentale si trovi nell'assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa, come dipendente di amministrazione pubblica;

¹ "Regolamento di attuazione in materia di risoluzione del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche dello Stato e degli enti pubblici nazionali in caso di permanente inidoneità psicofisica, a norma dell'articolo 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"

- b) *"inidoneità psicofisica permanente relativa"*, intesa come stato di colui che a causa di infermità o difetto fisico o mentale si trovi nell'impossibilità permanente allo svolgimento di alcune o di tutte le mansioni dell'area, categoria o qualifica d'inquadramento, si è ritenuto opportuno fornire alle competenti Commissioni mediche ospedaliere e di II istanza le linee guida, in allegato 1 e 2, utili per la formulazione dei giudizi di inidoneità e delle altre forme di inabilità dei dipendenti civili dello Stato.

Diversamente, per i dipendenti civili di altre Amministrazioni (Enti Locali, Aziende del S.S.N., ecc.) non destinatari delle predette norme regolamentari, occorre continuare a far riferimento talvolta al concetto di "proficuo lavoro", oltre che per talune prestazioni pensionistiche per inabilità, anche per i requisiti contemplati nel procedimento di risoluzione del rapporto di impiego, laddove richiamato nei rispettivi contratti collettivi di riferimento.

Si è pertanto ritenuto opportuno fornire le presenti linee guida in allegato 1 e 2, discendenti dalle procedure medico-legali derivate dalle norme a riferimento, che hanno carattere generale e non sono da considerarsi tassative, con lo scopo di dare uno strumento di consulenza uniforme e standardizzato, finalizzato ad agevolare l'attività amministrativa degli Enti richiedenti della Pubblica amministrazione; infatti, su specifica richiesta degli Enti competenti, previa opportuna motivazione, possono essere espressi giudizi medico-legali diversamente formulati.

Con l'occasione, in particolare per le Commissioni mediche di 2^a istanza, si rende noto che la legge 8 novembre 2013, n. 123, di conversione con modificazioni del decreto legge 12 settembre 2013 n. 104, all'art. 15, comma 5, stabilisce che, ai fini della dichiarazione di inidoneità del personale docente della scuola alla propria funzione per motivi di salute, "... le commissioni mediche sono integrate senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, da un rappresentante del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca designato dal competente ufficio scolastico regionale."

Si rammenta che le predette Commissioni mediche, ai sensi dell'art. 8 del Decreto ministeriale 12 febbraio 2004 (Rif. d) del Capo dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze, effettuano gli accertamenti ed esprimono i giudizi di competenza nei confronti dei dipendenti con le stesse modalità delle competenti Commissioni mediche di primo grado; pertanto, ad ogni buon fine si trasmette la circolare n. 966/2013 (Rif. f) del Ministero dell'economia e delle finanze, in allegato 4, con la quale vengono fornite anche indicazioni procedurali per lo svolgimento dei lavori

delle dipendenti e competenti Commissioni mediche di verifica nei confronti del personale docente in argomento.

Infine, per le opportune azioni di controllo da parte delle competenti autorità, si richiama anche l'attenzione degli Enti richiedenti accertamenti sanitari per il personale civile dell'A.D. alla scrupolosa osservanza dell'art. 3, comma 1, del citato Decreto 12 febbraio 2004, (Rif. d), il quale, salvo le deroghe previste, attribuisce la competenza in materia alle Commissioni mediche di verifica del predetto Dicastero.

d'ordine
L'ISPETTORE GENERALE
(Ten. Gen. Federico MARMO)



INIDONEITÀ AL SERVIZIO ASSOLUTA O RELATIVA DIPENDENTI PUBBLICI

(escluso il personale militare ed equiparati)

NON DIRIGENTI

A) SI IDONEO AL SERVIZIO

B) SI IDONEO AL SERVIZIO. Controindicato **temporaneamente** / **permanentemente** ogni compito delle proprie mansioni che

C) NON IDONEO TEMPORANEAMENTE

a) in modo assoluto al servizio fino al (*indicare la data*), da ricontrollare a scadenza.

(*eventualmente, se necessario o richiesto, aggiungere:*)

b) conformemente alla certificazione¹
(*integrare il giudizio se ricorre il caso di inabilità determinata da gravi patologie, terapie salvavita ovvero inabilitanti, ecc.*)

D) NON IDONEO permanentemente/temporaneamente fino al (*indicare la data*), in modo relativo allo svolgimento delle seguenti mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza: (*precisare le mansioni*).....

E) NON IDONEO permanentemente/temporaneamente fino al (*indicare la data*), in modo relativo allo svolgimento di tutte le mansioni proprie o equivalenti del profilo di inquadramento.

Controindicata ogni mansioni che
(*precisare in modo dettagliato ogni controindicazione che possa consentire all'Amministrazione di ricognire mansioni compatibili e diverse di altro profilo da conferire*).

¹ Ospedaliera, specialistica pubblica, medico curante o di base, competente, ecc.

F) NON IDONEO PERMANENTEMENTE

in modo assoluto al servizio come dipendente di amministrazione pubblica, ex art. 55-octies del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e *(se previsto e ricorre il caso)*² **a proficuo lavoro**

ALTRI GIUDIZI

(In occasione del termine del primo periodo di conservazione del posto previsto nei c.c.n.l. di riferimento)

G) NON SUSSISTONO CAUSE DI PERMANENTE INIDONEITÀ PSICO-FISICA ASSOLUTA AL SERVIZIO E *(se previsto e ne ricorre il caso)* A PROFICUO LAVORO

(Ove SUSSISTANO le cause di cui alla precedente lettera G), riportare il giudizio come formulato alla precedente lettera F).

² Per il personale appartenente ad Amministrazioni Pubbliche per il quale è previsto anche tale giudizio (Es.: Enti Locali, Aziende del S.S.N., ecc.)

DIRIGENTI

A) SI IDONEO AL SERVIZIO

B) SI IDONEO AL SERVIZIO. Controindicata, nell'ambito dei compiti delle proprie funzioni dirigenziali, **temporaneamente/permanentemente** ogni attività che

C) NON IDONEO TEMPORANEAMENTE

- a) **in modo assoluto al servizio** fino al (*indicare la data*), da ricontrollare a scadenza.

(eventualmente, se necessario o richiesto, aggiungere:)

- b) conformemente alla certificazione³
(integrare il giudizio se ricorre il caso di inabilità determinata da gravi patologie, terapie salvavita ovvero inabilitanti, ecc.)

D) NON IDONEO permanentemente/temporaneamente fino al (*indicare la data*), in modo relativo allo svolgimento dei seguenti compiti propri dell'incarico di funzione dirigenziale svolto: (*precisare i compiti*)

Controindicato ogni compito di funzione dirigenziale che (*precisare in modo dettagliato ogni controindicazione che possa consentire all'Amministrazione di riconoscere un incarico diverso e compatibile da conferire*)

E) NON IDONEO permanentemente/temporaneamente fino al (*indicare la data*), in modo relativo allo svolgimento di tutti i compiti propri dell'incarico di funzione dirigenziale svolti.

(eventualmente, se necessario o richiesto, aggiungere:)

- a) Controindicato ogni altro incarico di funzione dirigenziale.
b) Da ricontrollare anche l'idoneità al profilo professionale d'inquadramento nella posizione lavorativa precedentemente ricoperta.

³ Ospedaliera, specialistica pubblica, medico curante o di base, competente, ecc.

F) NON IDONEO PERMANENTEMENTE

in modo assoluto al servizio come dipendente di amministrazione pubblica, ex art. 55-octies del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e *(se previsto e ricorre il caso)*⁴ **a proficuo lavoro**

ALTRI GIUDIZI

(In occasione del termine del primo periodo di conservazione del posto previsto nei c.c.n.l. di riferimento)

G) NON SUSSISTONO CAUSE DI PERMANENTE INIDONEITÀ PSICO-FISICA ASSOLUTA AL SERVIZIO E *(se previsto e ne ricorre il caso)* A PROFICUO LAVORO

*(Ove **SUSSISTANO** le cause di cui alla precedente lettera **G**), riportare il giudizio come formulato alla precedente lettera **F**).*

⁴ Per il personale appartenente ad Amministrazioni Pubbliche per il quale è previsto anche tale giudizio (Es.: Enti Locali, Aziende del S.S.N., ecc.)

INABILITÀ DIPENDENTI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

(art. 2, comma 12, Legge 8 agosto 1995, n. 335)

1) GIUDIZI FAVOREVOLI PER DIPENDENTI IN SERVIZIO

SENZA REVISIONE

- A) Non idoneo permanentemente in modo assoluto al servizio come dipendente di amministrazione pubblica, ex art. 55-octies del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, e (se previsto e ne ricorre il caso)⁵ a proficuo lavoro;
- B) Sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa, ex art. 2, comma 12, Legge 335 del 1995;
- C) La inabilità di cui al punto A, allo stato degli atti, non risulta determinata da infermità dipendenti da causa di servizio;
- D) La menomazione complessiva che determina la inabilità di cui al punto B) è ascrivibile alla 1^a Cat. Tabella A annessa al DPR 834/81.

CON REVISIONE⁶

- E) Lo stato inabilitante di cui al punto B è da sottoporre a revisione tra anni a decorrere dalla data del presente verbale.

2) GIUDIZI FAVOREVOLI PER DIPENDENTI CESSATI DAL SERVIZIO

SENZA REVISIONE

- A) Già riconosciuto inidoneo permanentemente al servizio con P.M.L.⁷ datato del
- B) Sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa, ex art. 2, comma 12, Legge 335 del 1995, determinata da infermità che hanno cagionato la cessazione dal servizio;

⁵ Per il personale appartenente ad Amministrazioni Pubbliche per il quale è previsto anche tale giudizio (Es.:Enti Locali, S.S.N., ecc.)

⁶ In caso di prevista revisione da aggiungere ai predetti giudizi

⁷ Provvedimento Medico Legale di cui occorre riportare gli estremi: data ed Ente/Ufficio/Organo che lo ha emesso

- C) La inabilità di cui al punto B), allo stato degli atti, non risulta determinata da infermità dipendenti da causa di servizio;
- D) La menomazione complessiva che determina la inabilità di cui al punto B) è ascrivibile alla 1° Cat. Tabella A annessa al DPR 834/81;

CON REVISIONE

- A) Lo stato inabilitante di cui al punto B è da sottoporre a revisione tra anni ... a decorrere dalla data del presente verbale.

3) GIUDIZI NON FAVOREVOLI PER DIPENDENTI IN SERVIZIO

IDONEITÀ

- A) Idoneo al servizio d'istituto.
- B) Non sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa, ex art. 2, comma 12, Legge 335 del 1995.

INIDONEITÀ TEMPORANEA ASSOLUTA AL SERVIZIO

- A) Non idoneo temporaneamente (*Trascrivere uno dei corrispondenti giudizi previsti per l'inidoneità al servizio assoluta o relativa in Allegato n. 1*);
- B) La sussistenza o meno della impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa verrà valutata alla scadenza del periodo di inabilità temporanea.
- C) (*Solo se ci sono infermità si dipendenti da causa di servizio*). La inidoneità di cui al punto A è da attribuire (*se del caso, in misura prevalente*) ad infermità SI o NON dipendente da causa di servizio.

INIDONEITÀ PERMANENTE O TEMPORANEA RELATIVA AL SERVIZIO

- A) Non idoneo permanentemente o temporaneamente (*Trascrivere uno dei corrispondenti giudizi previsti per l'inidoneità al servizio assoluta o relativa in Allegato n. 1*);
- B) Non sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa, ex art. 2, comma 12, Legge 335 del 1995.
- C) (*Solo se ci sono infermità si dipendenti da causa di servizio*). La inidoneità di cui al punto A è da attribuire (*se del caso, in misura prevalente*) ad infermità SI o NON dipendente da causa di servizio.

INIDONEITÀ PERMANENTE ASSOLUTA AL SERVIZIO

- A) Non idoneo permanentemente (*trascrivere uno dei corrispondenti giudizi previsti per l'inidoneità al servizio assoluta o relativa in Allegato n. 1*);
- B) Non sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa ex art. 2, comma 12, Legge 335 del 1995.
- C) (*Solo se ci sono infermità si dipendenti da causa di servizio*). La inidoneità di cui al punto A è da attribuire (*se del caso, in misura prevalente*) ad infermità **SI o NON** dipendente da causa di servizio.

Provvimento Medico Legale di cui occorre riportare gli estremi: data ed Ente/Ufficio/Organo che lo ha emesso

4) GIUDIZI NON FAVOREVOLI PER DIPENDENTI GIÀ CESSATI DAL SERVIZIO

PER INIDONEITÀ

- A) Già riconosciuto inidoneo permanentemente al servizio con P.M.L.⁸ di..... datato.....
- B) Non sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa, ex art. 2, comma 12, Legge 335 del 1995, determinata da infermità che hanno cagionato la cessazione dal servizio.

PER ALTRA CAUSA

- A) Già cessato dal servizio per ⁹con provvedimento di datato.....
- B) Non sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa, ex art. 2, comma 12, Legge 335 del 1995, determinata da infermità che abbiano cagionato la cessazione dal servizio.

5) GIUDIZI NON FAVOREVOLI (PER DIPENDENTI CHE CESSANO O GIÀ' CESSATI DAL SERVIZIO) PER INFERMITA' RICONOSCIUTE DIPENDENTI DA CAUSA DI SERVIZIO.

- A) Non idoneo (o già inidoneo) permanentemente ed in modo assoluto al servizio e (*se previsto o ne ricorre il caso*)¹⁰ a proficuo lavoro;

⁸ Vedi nota 7

⁹ Indicare motivazione

¹⁰ Vedi nota 2

- B) **SUSSISTE/NON SUSSISTE** assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa, ex art. 2, comma 12, Legge 335 del 1995, determinata da infermità che **cagionano/hanno cagionato** la cessazione dal servizio.
- C) La inabilità di cui al precedente punto A e/o B è da attribuire (*se del caso, in misura prevalente*) ad infermità SI dipendenti da causa di servizio

INABILITA'
DIPENDENTI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
(art.1, comma 41, Legge 8 agosto 1995, n. 335)

**GIUDIZI PER I SUPERSTITI DI DIPENDENTE O
PENSIONATO**

FAVOREVOLE

Sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa.

NON FAVOREVOLE

Non sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa.

ALLEGATO N. 3

ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO ALLA CIRCOLARE N. 00303Z DATATA 12/03/2014

A:

COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO Dipartimento di Sanità'	00100 ROMA
ISPETTORATO DI SANITA' DELLA MARINA MILITARE	00100 ROMA
COMANDO LOGISTICO AERONAUTICA MILITARE Servizio Sanitario	00100 ROMA
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Direzione di Sanità	00100 ROMA
COLLEGIO MEDICO LEGALE	00100 ROMA
POLICLINICO MILITARE	00100 ROMA
COMMISSIONE MEDICA DI 2^ ISTANZA	20100 MILANO
COMMISSIONE MEDICA DI 2^ ISTANZA	00100 ROMA
CENTRO OSPEDALIERO MILITARE	74100 TARANTO
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	70100 BARI
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	09100 CAGLIARI
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	19100 LA SPEZIA
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	98100 MESSINA
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	20100 MILANO
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	00100 PADOVA
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	00100 ROMA
ISTITUTO DI MEDICINA AERONAUTICA E SPAZIALE	20100 MILANO
ISTITUTO DI MEDICINA AERONAUTICA E SPAZIALE	00100 ROMA

E, per conoscenza:

MINISTERO DELLA DIFESA - Gabinetto del Ministro - Ufficio Legislativo	00100 ROMA
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	00100 ROMA
STATO MAGGIORE DELLA MARINA	00100 ROMA
STATO MAGGIORE DELL' AERONAUTICA MILITARE	00100 ROMA
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	00100 ROMA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA/DNA	00100 ROMA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE MILITARE	00100 ROMA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE CIVILE	00100 ROMA
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE E DELLA LEVA	00100 ROMA
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi - Direzione dei Servizi del Tesoro	00100 ROMA

Diramazione interna:

- Ufficio Generale del Ca.SMD
- Ufficio del SCa.SMD